

LE “SUORINE” DELL’OSPEDALE E DELL’ASILO

di Giorgio Danesi

26 gennaio 1906: data altamente storica e meritevole di memoria, che, al contrario, non ha riscosso il meritato risalto. A Portoferraio quel giorno di cento anni orsono hanno iniziato, nell’Ospedale, la loro impareggiabile opera di Infermiere e Religiose le Suore della Congregazione di San Giuseppe Cottolengo, di Torino. Il vecchio, onorabile Ospedale di Via V. Hugo, era stato Ospedale Militare del Presidio di Portoferraio, ove venivano ricoverati, anche gli abitanti dell’Isola su concessione del Comando Militare.

L’arrivo delle Suore determinò l’inizio dell’uso civile del nosocomio che era denominato “Ospedale Civile Vittorio Emanuele III”, proprietario il Comune di Portoferraio.

Tutti i servizi logistici erano assolti dalle Suore: la cucina, il guardaroba, la lavanderia.

Le Suore che operavano nelle corsie e nelle sale

operatorie erano provviste di attestato di Infermiere Generico, conseguito presso la Scuola Infermieri della Piccola Casa di Torino.

Quante Suore sono passate nel nostro vecchio Ospedale!! Un numero imprecisabile: i non più giovani, riescano a ricordare i loro volti, i loro nomi, la loro instancabile opera. Non esistevano gli orari ed erano del tutto sconosciuti i “Mansionari”!!

“Le Suorine dell’Ospedale” hanno curato ed assistito, fisicamente e spiritualmente, diverse generazioni di elbani e non. Sull’Ospedale di Portoferraio gravitavano i penitenzieri di Pianosa, Capraia e Portolongone.

Durante la seconda guerra mondiale hanno dovuto subire due sfollamenti: prima a Villa Ottone e quindi a Villa del Buono a Poggio di Marciana.

In tale periodo hanno dato anche ospitalità e



Le Dame di Carità con i bambini dell’Asilo Infantile “Giuseppe Tonietti” di I

"rifugio" a giovani isolani, tenendoli in tal modo lontani dal fronte, non senza correre rischi.

Hanno sempre operato in silenzio, hanno sempre dato con larghezza come suggerisce il loro motto "CHARITAS CHRISTI URGET NOS"

Sono andate via, sono rientrate alla Piccola Casa di Torino: per chi, come tanti di noi, hanno avuto la buona sorte di lavorare insieme, notte e giorno, la loro partenza è stata motivo di rimpianti e sconforto.

Meritano di essere "ricordate" per tutto quello che hanno dato e per tutto quello che hanno fatto.

Sono ancora presenti a Portoferraio, le Suore dello stesso Ordine Religioso, che conducono l'Asilo Infantile Giuseppe TONIETTI di Portoferraio, dal giugno del lontano 1911.

Le cronache dell'epoca riportano che a Portoferraio era stata costituita la "ASSOCIAZIONE DELLE DAME DI CARITÀ", Presidente della quale era la Signora Luisa Barbieri. In questa Associazione, durante la riunione del 21 aprile

1910, nacque il progetto di istituire una scuola infantile. Tale progetto fu portato a buon fine, con la partecipazione delle Autorità cittadine.

Nacque così l'ASILO INFANTILE GIUSEPPE TONIETTI, la cui inaugurazione avvenne il 21 giugno 1911, ubicato nella stessa via V. Hugo.

Le prime "Suorine" educatrici dell'epoca furono Suor Concetta, Suor Elena e Suor Maria del Cottolengo di Torino.

Portoferraio non può e non deve dimenticare tante buone Suore che, per amore del prossimo, hanno retto, con encomiabile dedizione, quell'Istituto Infantile di educazione.

Ancora oggi, dopo novantacinque anni, l'ASILO è condotto dalle buone e generose Suore del Cottolengo, cui va eterna riconoscenza, ed è frequentato da numerosi bambini. E' e resterà nel cuore della popolazione portoferraiese.

Noi, vecchi portoferraiesi, che abbiamo avuto la possibilità di frequentare quell'ASILO, ci riteniamo fortunati e ne siamo orgogliosi. Quanto tempo durerà ancora questa fortuna?



raio. La foto, scattata nel 1912, appartiene all'archivio di Leonida Foresi.